

OSPOL- ORGANIZZAZIONE SINDACALE DELLE POLIZIE LOCALI

Viale Trastevere, 66 Roma – tel. 06 5818638 – www.ospol.it

TAGLI ALLA SICUREZZA: 95 MILIONI DI EURO IN MENO PER LE POLIZIE MUNICIPALI E PROVINCIALI D'ITALIA.

Anche le Polizie Locali degli 8000 comuni d'Italia sono state salassate dal Governo con l'ultima manovra economica, con tagli di 95 milioni di euro.

I politici, che sono al Governo, credono che la sicurezza locale si produca con le chiacchiere e sono convinti di poter fare “le nozze con i fichi secchi” tagliando risorse e personale alle forze di Polizia Statali e Locali.

Essi, con i tagli verticali e orizzontali a tutte le Polizie, hanno minato alla radice tutto un impianto operativo che teneva in piedi la vivibilità e la sicurezza del territorio nazionale, mettendo a rischio sia i cittadini, facili prede della criminalità, sia i pochi Agenti ed Ufficiali in divisa rimasti a svolgere i servizi di Polizia Giudiziaria e di Pubblica Sicurezza in strada, senza un adeguato supporto e di strumenti di autodifesa e di nuove tecnologie, necessarie per contrastare il dilagante fenomeno di “bande organizzate” che ostentano ricchezza e nuovi modelli sempre più sofisticati di sistemi capaci di eludere i controlli delle Forze dell'Ordine.

I “politici” dovrebbero fare mea culpa e mettere mano al proprio portafoglio, nell'occasione della guerriglia scatenata nella Capitale dai “delinquenti” Black Bloc, per risarcire i danni inferti ai cittadini romani e alle belle strade e piazze di Roma.

La privatizzazione sfrenata della Sicurezza pubblica, in buona parte esternalizzata ad agenzie di vigilanza privata, ad associazioni private di nonni Poliziotti, ai militari, alla protezione Civile, agli Stewart, alle Ronde ed ad una quantità enorme di privati, rende l'immagine del colossale fallimento di tutti i piani della sicurezza messi in atto dalla compagine politica attuale.

E mentre tutte le Polizie pubbliche sono sotto organico, senza benzina e senza pezzi di ricambio per gli automezzi, e mentre gli Agenti ed Ufficiali rischiano quotidianamente la vita in difesa del bene altrui senza alcuna tutela e garanzia, i cittadini osservano, giornalmente, inermi l'assalto di teppaglie organizzate di “ultrà” negli Stadi e di “incappucciati” nelle strade delle nostre città devastate dalla loro violenza criminale.

Per questo lo Stato non deve indietreggiare e non deve lasciare sul campo di battaglia il Suo patrimonio fatto di GARANZIE CIVILI, indispensabili per tutti i cittadini che desiderano poter continuare a vivere nelle proprie città, nella sicurezza e in piena LIBERTA'. Oggi più che mai tutti i cittadini devono stringersi attorno a tutte le divise delle Polizie Civili Pubbliche per respingere l'assalto dei fanatici della violenza e dire ai governanti : NO ai TAGLI alla SICUREZZA .

Roma, 17 ottobre 2011

Luigi Marucci – O.S.Po.L.